

## EDUCATORE PROFESSIONALE

D.M. OTTOBRE 1998 N. 520

L'Educatore Professionale è il Professionista Sanitario e Sociale che cura il positivo inserimento o reinserimento psico-sociale ed educativo delle persone in difficoltà nel contesto di vita quotidiana, redige, attua e verifica/valuta specifici progetti educativi finalizzati ad attività preventive/riabilitative volte allo sviluppo equilibrato della personalità con obiettivi educativi/relazionali per il raggiungimento di livelli sempre più avanzati delle autonomie personali e sociali dei destinatari.

Mission dell'Educatore Professionale: creare le condizioni perché si costruisca una relazione significativa di aiuto, orientata al mantenimento/potenziamento di tutte le capacità della vita quotidiana dei destinatari dei progetti, con particolare attenzione alle difficoltà-fragilità-disagio.

Il lavoro educativo ha come fine la costruzione di una cornice metodologica basata sulla relazione educativa come spazio significativo di presa in carico della persona, finalizzando le sue attività al mantenimento/miglioramento delle condizioni di vita o al raggiungimento delle autonomie personali e psicosociali.

Opera in contesti territoriali in rete con tutti i servizi coinvolti dalla presa in carico diretta dei destinatari degli interventi.

Cura i processi d'integrazione sociosanitaria attraverso l'integrazione d'interventi integrati tra bisogni sanitari e quelli sociali, con particolare riferimento all'attivazione delle life-skills personali e sviluppa le reti del welfare sociosanitario al fine di favorire l'autodeterminazione della persona.

È parte integrante e attiva di gruppi di lavoro, collabora all'attuazione di interventi interprofessionali volti a rispondere, risolvere o attenuare situazioni di criticità.

L'Educatore Professionale analizza e valuta le problematiche, le risorse e i bisogni funzionali ed esecutivi della persona di cui si prende cura, progetta interventi e servizi, attua interventi e attività assistenziali e sociosanitarie.

L'Educatore Professionale partecipa ad attività di studio, formazione, ricerca e documentazione, contribuisce all'aggiornamento permanente, alla formazione degli studenti e del personale di supporto.

La figura professionale opera nei contesti riabilitativi in attività ambulatoriali ed estensive, in ambito sociale e sociosanitario, in regime libero professionale.

Il Core Competence della professione indica come popolazione target della professione: persone con patologie o in situazioni di disagio e fragilità, tutto l'arco dello sviluppo umano.

I settori d'intervento dell'Educatore professionale: Minori, Salute mentale/Psichiatria, Dipendenze, Anziani, Disabilità, Adulti con difficoltà psicosociali.

L'Educatore Professionale lavora:

- nelle strutture residenziali riabilitative, socioeducative o sociosanitarie a ciclo residenziale o semi residenziale (es. comunità alloggio per minori o per disabili, RSA disabili o anziani, case rifugio per donne vittime di violenza...) e nei servizi diurni (es. centri diurni minori, anziani, disabili, salute mentale, donne e minori in difficoltà, servizi di integrazione scolastica);
- nei servizi di accoglienza ed integrazione di cittadini dei Paesi Terzi richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale (es. ex SPRAR, CAS);
- nei servizi per vittime della tratta e di protezione sociale (prostituzione, minori non accompagnati) nei servizi di integrazione lavorativa ed inclusione sociale (es. SIL);
- nel sistema ospedaliero (es. reparti di neuropsichiatria infantile, reparti psichiatrici, REMS, comunità terapeutiche, Centri diurni);
- nei servizi territoriali (DSM, SERD, Consultori, attività assistenziali di Distretto Sociale o Socio-Sanitario, Centri Antiviolenza, Educativa territoriale o domiciliare, Spazi neutri, Servizi Affidato);
- nei servizi rivolti a minori o adulti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria (USSM, UEPE, case circondariali, case di reclusione, comunità riabilitative, comunità terapeutiche);
- nei servizi di prossimità (Unità di strada, alloggi per senza fissa dimora, housing first, servizi di prima accoglienza, servizi per il tempo libero, emergenza sociale);
- nei servizi di prevenzione/promozione della Salute (unità di strada, progetti di prevenzione nelle scuole, sportelli di ascolto);
- nei servizi di prevenzione/promozione della Salute nonché nell'ambito formativo universitario e ricerca;
- negli studi privati in regime libero professionale.